

Dona il fegato a 86 anni Un trapianto da record

PAVIA - AL POLICLINICO

Deceduto in un incidente stradale avvenuto nella notte tra il 27 e il 28 agosto, un pensionato di 86 anni salva la vita a un 55enne con una grave insufficienza epatica donandogli, post mortem, il proprio fegato.

L'operazione chirurgica da record è avvenuta al policlinico San Matteo. È stata resa possibile dalle buone condizioni di salute in cui si trovava il donatore nonostante l'età avanzata. MANGIAROTTI / PAG.11

Espianto di fegato da donatore 86enne Il caso record al S. Matteo di Pavia

MORTO DOPO UN INCIDENTE

Anna Mangiarotti

PAVIA. Aveva 86 anni il donatore del fegato espantato al policlinico San Matteo pochi giorni fa, poi trapiantato su un paziente 55enne con insufficienza epatica all'istituto dei Tumori di Milano. Andrea Bottazzi, medico anestesista rianimatore e coordinatore del Centro Donazioni e Trapianti del policlinico di Pavia, lo definisce un record. «È stato possibile espantare il fegato a un uomo di età così avanzata - spiega - perché il pensionato aveva sempre condotto una vita particolarmente sana e il suo organismo era quello di un individuo almeno 10 anni più giovane». L'uomo è stato per decenni un assiduo donatore Avis, «quindi per tutta la vita si è sottoposto regolarmente a controlli periodici, ha fatto sport e non ha mai fumato. Di recente aveva anche curato con successo una patologia tumorale».

Il pensionato è rimasto coinvolto in un incidente stradale: un'auto lo ha urta-

to mentre andava in bicicletta. L'86enne è stato ricoverato al policlinico San Matteo con un importante trauma cranico: è stato dichiarato morto nella notte tra il 27 ed il 28 agosto, quando sono stati prelevati fegato e tessuti oculari (cornee e sclere, conferiti alla banca degli occhi del San Matteo).

TRAPIANTI IN DIFFICOLTÀ

«Il sistema dei trapianti vive da sempre una sofferenza per il grande divario fra domanda e offerta di organi - dichiara Bottazzi -. E l'offerta dipende esclusivamente da un atto di profonda generosità di chi muore in terapia intensiva e delle famiglie». Nel caso specifico «la figlia e i nipoti del donatore hanno reso nota la volontà dell'86enne di donare gli organi». Quello che conta «è avere la piena consapevolezza che non esistono limiti, se non quelli legati alla piena sicurezza del trapianto, quando si parla di organi e tessuti».

DONARE SALVA UNA VITA

«Donare un organo è un gesto di generosità, anche in età avanzata o in condizioni cliniche ritenute non buone. E può dare la vita ad altri malati». Luglio e agosto sono particolarmente intensi per le donazioni, spiega Bottazzi, «sia per il numero di traumi dovuti ad esempio all'aumentato utilizzo di moto e biciclette e di conseguenza al maggior numero di decessi traumatici, che per la maggiore disponibilità dei famigliari ad autorizzare l'espianto». Negli ultimi due mesi, «al policlinico San Matteo ci sono state 34 donazioni di cornee e tessuti oculari. La media nel corso dell'anno è di 9 al mese».



Peso: 1-4%, 11-42%

Inoltre ci sono stati cinque donatori multiorgano e multitessuto compreso l'86enne, con il prelievo di un cuore, un pancreas, due fegati e otto reni, trapiantati su pazienti in tutto il territorio nazionale. Aggiunge il coordinatore del centro trapianti del San Matteo: «Anche se sempre si riesce a conoscere immediatamente l'evoluzione del trapiantato, di certo sappiamo che più dell'80 per cento dei trapianti è un successo. Sapere che si riesce a dare una speranza di futuro a pazienti in lista d'at-

tesa anche da tempo, ci sprona ad aumentare questa attività nella piena consapevolezza che tutto è possibile soltanto grazie alla generosità dei donatori e delle loro famiglie».

«Per questo è fondamentale sensibilizzare sempre di più l'opinione pubblica sull'importanza della donazione», commenta Carlo Nicora, direttore generale del policlinico San Matteo di Pavia. —

Il direttore del centro trapianti: «Situazione eccezionale, era un uomo attivo, che non fumava e donatore Avis»

Con l'organo salvata la vita a un 55enne con forma molto grave di insufficienza epatica



L'espianto è stato eseguito nella notte fra il 27 e il 28 agosto



Peso:1-4%,11-42%